



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE " SAN TOMMASO D'AQUINO" PRIVERNO
- PROSEDI

Via Montanino s.n.c. - 04015 Priverno (LT)

C.M. LTIC83600G - C.F. 91067030592 - Tel. 0773/904555-Fax 0773/911151

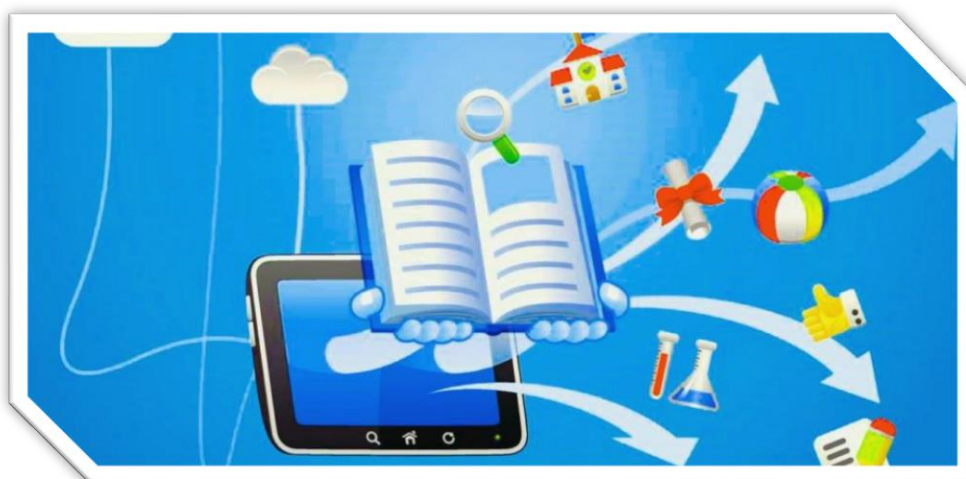
Sito Web: <http://www.icpriverno.edu.it/> E-Mail: ltic83600g@istruzione.it- ltic83600g@pec.istruzione.it

PIANO

per la

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PTOF 2021/2022



APPROVAZIONE DEL PIANO

Collegio dei Docenti	Verbale n°	delibera n°
----------------------	------------	-------------

Consiglio d'Istituto	Verbale del	delibera n°
Il presente documento sarà oggetto di verifica e aggiornamento secondo le disposizioni emanate dai vari organi competenti.		

INDICE

Premessa	3
Normativa di riferimento	3
Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata: le finalità	4
Il contesto Europa e la scuola	5
Il digitale come potenziamento della didattica in presenza	5
Formazione del personale docente	5
Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata	6
Il PNSD e il PDDI	6
Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità	10
Gli obiettivi	11
L'organizzazione della didattica digitale nel nostro istituto	12
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA : quando attivarla e procedure	15
DDI per alunni in caso di isolamento o condizioni di fragilità	16
La procedura	16
DDI per docenti in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità	16
Docenti di sostegno	17
La DDI in situazioni di lockdown (dall'allegato A delle Linee Guida per la DDI del DM 89/2020)	17
La procedura (DDI e DaD)	18
ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO – SCUOLA in DAD e DDI	18
Le metodologie della DDI	23
Alunni con Bisogni educativi speciali	23
Device e connettività per alunni privi di dotazione tecnologica	24
Rapporti scuola-famiglia	24
Criteri di valutazione degli apprendimenti	25
Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata	27

Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'I.C. ad indirizzo musicale San Tommaso d'Aquino di Priverno da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Normativa di riferimento

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021); - l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- Vista la nota 1934 del 26/10/2020 del M.I. "indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della Pubblica amministrazione 19/10/2020

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene redatto sulla base di quanto riportato nell'Atto di Indirizzo per l'annualità 2020-2021 determinato dal Dirigente Scolastico e approvato con delibera del Collegio n. 18/20-21 verbale n. 3 del 12/10/2020.

Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19 e da aggiornamenti e/o implementazioni delle piattaforme istituzionali utilizzate.

Le finalità del Piano

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno)*

servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.” (dal Piano Scuola Digitale).

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata: le finalità

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell’Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l’adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’a.s. 2019/2020, i docenti dell’Istituto Comprensivo “San Tommaso d’Aquino di Priverno (LT) hanno garantito, seppur a distanza, utilizzando la piattaforma online GoToMeeting, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Il presente Piano, adottato per l’a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d’emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l’apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell’insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l’esplorazione e la scoperta; • incoraggiare l’apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell’Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete “agite” e non “dichiarate”, l’Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell’organizzazione, atenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

Dirigenza e gestione dell’organizzazione Pratiche di insegnamento e apprendimento
 Sviluppo professionale Pratiche di valutazione
 Contenuti e curriculum Collaborazioni ed interazioni in rete Infrastruttura

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell’organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d’uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curriculum	Educazione civica, Risorse digitali

Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

Il contesto Europa e la scuola

La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione

(E&T) per garantire la competitività dell'Europa, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. La trasformazione digitale dei sistemi E&T è una componente chiave delle diverse iniziative lanciate nell'ambito di Europa 2020; inoltre, promuovere le competenze digitali e l'apprendimento in rete è una delle priorità del Presidente J.C. Juncker. L'iniziativa Opening up Education della Commissione Europea, inoltre, invita con urgenza le istituzioni educative a rivalutare la proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. Tuttavia, nelle diverse regioni e paesi europei, il processo di trasformazione digitale delle istituzioni educative avanza ad un ritmo non uniforme, limitando di conseguenza il beneficio che si potrebbe trarre dallo scambio di buone pratiche relative all'uso efficace delle tecnologie educative. Il rischio è quello di perdere importanti occasioni di collaborazione e di duplicare quindi gli sforzi, incorrendo in errori già noti o attuando strategie non ottimali. Questa Istituzione Scolastica non può perdere questa occasione.

Il digitale come potenziamento della didattica in presenza

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Formazione del personale docente

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

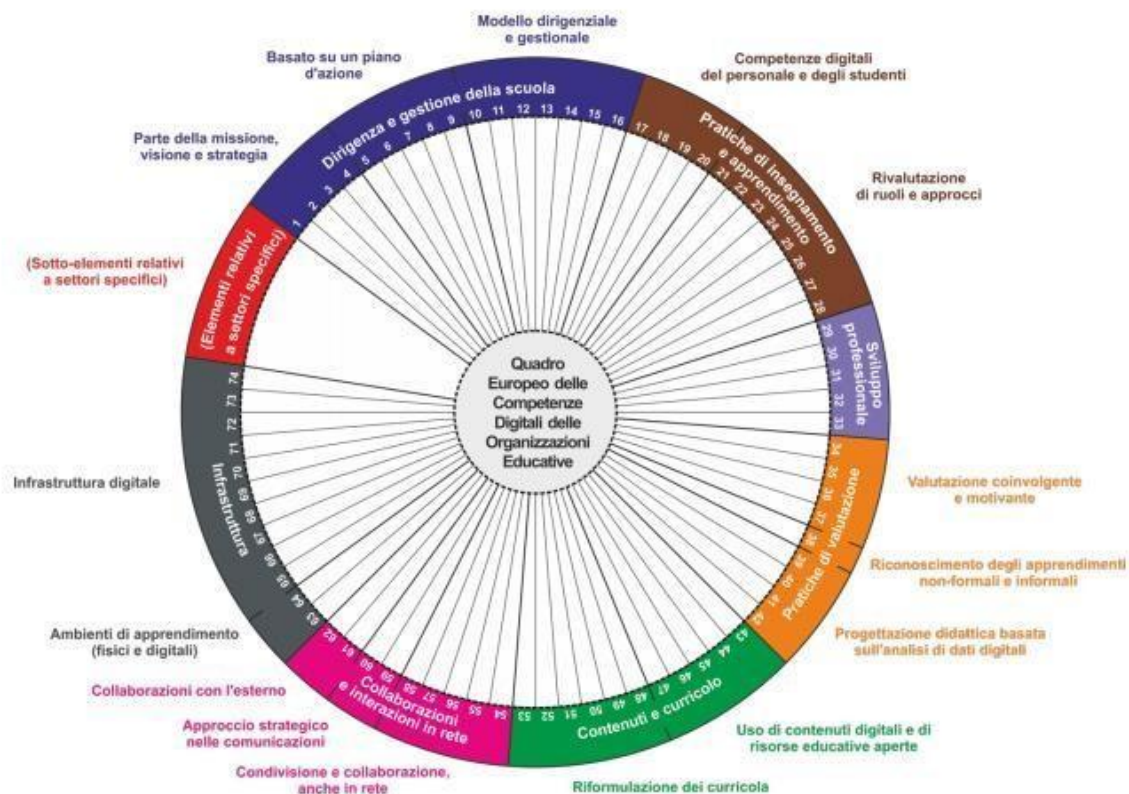
Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Metodologie innovative per l'inclusione scolastica

Modelli di didattica interdisciplinare

Modalità e strumenti per la valutazione.

Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata



Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del Piano Nazionale per la Scuola Digitale alla luce del Piano sulla Didattica Digitale Integrata ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);

- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e relative azioni attraverso i quali avviare *“.....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.....”* (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

Al primo ambito quello degli **strumenti** appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

All'interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

ACCESSO Obiettivi

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il “Diritto a Internet” diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Azioni

Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Azione 2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Azione

3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **SPAZI E**

AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive - Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili) Azione 7 - Piano per l'apprendimento pratico (creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" per gli Istituti comprensivi e le scuole del primo ciclo, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

IDENTITA' DIGITALE

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

Azione 8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente

Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Obiettivi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente -
Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Azioni

Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione 12 - Registro elettronico (attrezzare il 100% delle classi di scuola primaria Azione 13 - Strategia "Dati della scuola"

Il secondo ambito quello delle **competenze e dei contenuti** si riferisce “.....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell’ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all’interno del quadro più ampio delle competenze, e dell’attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l’informazione e le regole.” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Obiettivi

Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.

- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave. - Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e ‘a obiettivo’.
- Innovare i curricula scolastici.

Azioni

Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
(didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)

Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
(creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.)

Azione 16 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.

(diffondere il “coding” e le attività sul sito “Programma il futuro”)

Azione 17 - Aggiornare il curriculum di “Tecnologia” alla scuola secondaria di primo grado. (tecniche e applicazioni digitali, sviluppo di laboratori).

CONTENUTI DIGITALI

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azione 18 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

(incremento nell’utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)

Azione 19 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Azione 20 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all’uso delle risorse informative digitali

(un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.)

Il terzo ambito, quello della **formazione** individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA; "..... *la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli "innovatori naturali", sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica.*" (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE La formazione per la DDI

Il Piano di Formazione dell'I.C. costituisce lo strumento che permette di indirizzare verso un unico fine sia il miglioramento dell'Offerta Formativa, il progresso dei risultati di apprendimento degli studenti che lo sviluppo professionale del personale docente.

Nell'ambito del PNSD e della DDI sono previste una serie di attività di formazione per il personale docente da realizzarsi in presenza e/o in videoconferenza.

ACCOMPAGNAMENTO

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato tra queste quella che ci interessa più da vicino è l'individuazione di un "animatore digitale"

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

Azioni

Azione 21 - Un animatore digitale in ogni scuola

(L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e, infatti, dalla attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue: il nostro Istituto dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) per i quali, negli ultimi due anni, sono stati effettuati: l'ordinaria manutenzione, l'installazione di applicativi per i docenti, l'acquisto di componenti per la sostituzione di quelli danneggiati, l'acquisto di ulteriori 20 pc portatili, 2 Lim e 3 monitor interattivi grazie agli incentivi destinati alle scuole del Decreto Rilancio e alla partecipazione del PON-FESR Smart Class con avviso n. 4878 del 17 aprile 2020; a ciò si aggiunge l'acquisto di dispositivi per la connettività, l'installazione della connettività nella Scuola dell'Infanzia, il potenziamento della rete nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Criteria di attribuzione dei sussidi:

- a) installazione delle Lim e/o monitor interattivo e allocazione dei pc portatili in classi con alunni H e/o BES certificati per garantire e facilitare l'inclusività, la continuità didattica e i processi di apprendimento.
- b) installazione delle Lim nelle classi terminali della Scuola Primaria e Secondaria.
- c) allocazione dei pc portatili in tutte le classi della Scuola Secondaria e nelle classi terminali della Primaria. Tuttavia, l'attuale dotazione di pc e Lim non permette ancora una copertura totale delle aule nei plessi della Primaria e della Secondaria. Pertanto, obiettivo fondamentale da perseguire nel prossimo periodo è quello di assicurare una copertura totale di pc portatili e Lim e/o monitor interattivi per le classi sprovviste di dotazione tecnologica. A tutto ciò va aggiunto che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere sufficienti competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposta a formarsi e a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi, ma vuole essere seguita e supportata nel percorso di formazione e azione didattica. Nel corso dell'a.s. 2019/2020 e nel corrente anno, la formazione è richiesta nell'utilizzo del RE AXIOS implementato di nuove funzionalità e declinato dall'Istituto per l'organizzazione degli uffici di segreteria, del calendario scolastico, della pratica didattica, dei documenti e dei materiali da inserire in formato digitale.

Analisi del fabbisogno

Pur dovendo privilegiare la didattica in presenza rispetto alla didattica a distanza, si rende necessario integrare la dotazione tecnologica dell'istituto con l'acquisto di altri dispositivi (lim, monitor interattivi, pc portatili).

Condizioni di fattibilità

Per colmare la necessità di approvvigionamento di dispositivi e accessori hardware in relazione alla concreta necessità di dover utilizzare ulteriori spazi/ambienti idonei a garantire l'opportuno distanziamento fisico richiesto:

- nella Scuola dell'Infanzia e Primaria sono state ricollocate alcune classi per utilizzare le Lim disponibili e garantire il distanziamento fisico.
- nella Scuola Secondaria sono state adibite ad aule l'aula video, il laboratorio di scienze e la biblioteca, tutte a piano terra.

Si è realizzata un'implementazione delle scelte organizzative che tengano conto delle eventuali possibilità offerte dagli strumenti di flessibilità (Art. 4 del DPR 275/1999).

Adempimenti da remoto del personale docente con incarico di figure di sistema

Il personale docente a cui si assegnano incarichi di attività organizzative, di coordinamento, di progettazione e di valutazione, assicura l'espletamento di quanto definito nell'atto di nomina anche a distanza, coordinandosi nelle seguenti modalità:

- incontri programmati in videoconferenza;
- mail personale;
- mail istituzionale della scuola;
- videochiamata singola o di gruppo con servizio di messaggistica istantanea WhatsApp; - chat singola o di gruppo con servizio di messaggistica istantanea WhatsApp.

Analogamente è assicurata la collaborazione con l'ufficio di Presidenza e con gli uffici amministrativi del nostro Istituto.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

L'organizzazione della didattica digitale nel nostro istituto

Il DL 11/2021, anche sulla base di quanto affermato dal Comitato Tecnico Scientifico nel verbale 34 del 12 luglio 2021, ha stabilito che le attività scolastiche siano svolte in presenza, *“al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica”*.

Restano, tuttavia, alcune gravi situazioni sanitarie che consentono alle autorità locali (Presidente della Regione Lazio e) di disporre la deroga a tale norma per alcuni territori o singoli Istituti, sospendendo le lezioni in presenza. Inoltre, sempre in relazione alla situazione sanitaria attuale, si possono verificare situazioni di isolamento e/o

quarantena, disposti dalle autorità sanitarie, per singoli studenti o gruppi-classe.

In tutti e soli questi casi, escludendo la possibilità del ricorso alle attività a distanza per ogni altra fattispecie, sarà possibile il ricorso a forme di didattica digitale integrata. Il termine “didattica digitale integrata” fa, quindi, riferimento alle seguenti potenziali situazioni:

1. **Attività didattica integrata:** *un gruppo* di studenti svolge il normale orario delle lezioni in presenza e *uno o più studenti*, per ragioni mediche legate all'emergenza sanitaria (isolamento o quarantena stabiliti dalle autorità) segue le medesime lezioni a distanza;
2. **Attività didattica a distanza:** tutti gli studenti di una o più classi svolgono attività didattiche a distanza, a causa della sospensione parziale o generalizzata della frequenza delle lezioni.

In ciascuna di queste situazioni, la programmazione del Consiglio di classe deve garantire un equilibrato bilanciamento tra attività *sincrone* e *asincrone*, considerando che l'attività svolta a distanza comporta un diverso e più impegnativo carico cognitivo per gli studenti. Inoltre, l'approccio metodologico integrato, in riferimento alle caratteristiche della formazione digitale e al mutamento del contesto, non può ridursi ad una mera riproposizione (o riproduzione) delle attività in presenza. A supporto della programmazione del Consiglio di classe e dei docenti, il Collegio docenti indica il seguente elenco (non esaustivo) di attività:

Attività sincrone	Videolezione o audiolezione sincrona tramite piattaforma
	Dialogo attraverso sistemi di comunicazione scritta a risposta diretta e immediata (chat oppure forum di discussione)
	Svolgimento di esercitazioni tramite applicazioni in orario definito e controllato
	Assegnazione di attività da svolgere individualmente o in gruppo e riconsegna in orario predefinito
Attività asincrone	Videolezioni e audiolezioni registrate e condivise
	Dialogo attraverso sistemi di comunicazione scritta a risposta diretta non immediata (chat oppure forum di discussione)
	Indicazione cadenzata delle parti dei testi da leggere e studiare e degli esercizi da svolgere sul libro di testo o su altri supporti suggeriti e/o inviati dal docente
	Condivisione di risorse di diverso tipo (schemi, mappe, testi, slide, video, ecc.) attraverso piattaforma
	Assegnazione di esercizi da svolgere individualmente o in gruppo
	Assegnazione di attività da svolgere tramite applicazioni, collegamento a siti web, ecc.

4. Strumenti di lavoro

Allo scopo di garantire unitarietà all'azione didattica e favorire una semplificazione gestionale e organizzativa per i docenti, gli studenti e le famiglie, il Collegio docenti indica le seguenti scelte.

Piattaforma digitale	Google classroom integrato da Google meet per le videolezioni sincrone per scuola secondaria di primo grado, scuola primaria e scuola dell'infanzia.
Registro elettronico	Axios con le funzioni integrate di <i>Materiale didattico</i> e <i>Collabora</i> .

Sul piano metodologico e organizzativo vengono stabilite le seguenti indicazioni:

Attestazione del servizio dei docenti	I docenti firmano il registro secondo il proprio orario di servizio.
Registrazione delle presenze degli alunni	La presenza degli studenti viene registrata indicando la situazione di svolgimento delle lezioni a distanza nell'apposita colonna del Registro elettronico.
Assegnazione dei compiti	Deve essere effettuata esclusivamente nello spazio apposito del registro. Nel caso in cui rimandi ad assegnazioni effettuate su Google classroom o su Collabora deve essere indicata anche sul registro.
Condivisione di materiali	I file potranno essere condivisi tramite Google classroom e Registro elettronico (<i>Collabora</i> e <i>Materiale didattico</i>). La presenza di materiali va indicata nel registro.
Comunicazioni a studenti e famiglie	Devono essere effettuate esclusivamente tramite registro. Altri strumenti (chat, messaggistica, posta elettronica, ecc.) hanno valore integrativo e non sostitutivo della documentazione amministrativa

5. Programmazione

Il Consiglio di classe ha la responsabilità di programmare l'attività didattica, sulla base della situazione concreta di ciascuna classe, provvederà alla individuazione dei contenuti essenziali delle discipline, dei nodi interdisciplinari, del possibile apporto di apprendimento dei diversi contesti informali e non formali e delle modalità di recupero.

Nella situazione di didattica integrata gli studenti seguono l'orario delle lezioni normalmente previsto nella giornata, con una programmazione equilibrata di attività sincrone e asincrone.

Nelle eventuali situazioni di didattica a distanza, dovranno essere garantite almeno 20 ore settimanali di attività sincrone.

6. Valutazione

Il processo di insegnamento-apprendimento non può realizzarsi senza una forma di valutazione, intesa come restituzione costante e con valore formativo circa il raggiungimento degli obiettivi.

Ogni docente è chiamato, nell'ambito della propria autonomia professionale e nel rispetto delle indicazioni normative, a verificare l'apprendimento e a valutare ciascuno studente, in relazione agli obiettivi educativi e didattici.

Nella situazione di didattica integrata, lo svolgimento delle prove di verifica sarà effettuato preferibilmente in presenza, fermo restando che la valutazione del processo di apprendimento è effettuata in modo continuo e compren

anche le attività svolte in modo sincrono e asincrono ad integrazione di quelle in presenza.

Nella situazione di didattica a distanza, le modalità specifiche di verifica possono essere svolte in modalità sincrona (a) o asincrona (b):

- a. verifiche orali tramite collegamento video anche in piccolo gruppo; verifiche scritte in un tempo predefinito riconducibile a quello di una singola videolezione, con utilizzo di una piattaforma specifica (ad esempio Socrative, ecc.) o invio del file su *Collabora* e sugli applicativi di Google classroom
- b. produzione e invio di diverse forme di "esercizi" (questionari, temi, test, elaborati, ricerche, disegni, mappe, relazioni, presentazioni, ecc.) nei tempi indicati

Gli elementi da tenere presenti sono sia il valore pedagogico della valutazione che il suo aspetto di adempimento amministrativo, che vanno salvaguardati con la dovuta attenzione e documentazione.

In ogni caso, è essenziale documentare il processo tramite inserimento di elementi sul Registro elettronico, che resta l'unico strumento valido di documentazione amministrativa e offre svariate possibilità di comunicazione.

Oltre alla qualità delle singole prove effettuate dagli studenti, la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

7. Inclusione degli studenti con Bisogni educativi speciali

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali possono avere necessità di una maggiore attenzione nella programmazione delle attività didattiche integrate, miste e a distanza, in relazione alle diverse situazioni e caratteristiche individuali. Il Consiglio di classe, con il coordinamento del docente specializzato per il sostegno e degli eventuali assistenti, valuta con la famiglia degli studenti diversamente abili e con Bisogni educativi speciali (DSA e altri) le migliori soluzioni che possano favorire una esperienza scolastica veramente inclusiva, ferma restando la possibilità di garantire la presenza continuativa a scuola, ad eccezione delle situazioni di sospensione delle lezioni. In tal caso, sarà cura del docente di specializzato per il sostegno coordinare la programmazione delle attività in presenza e la gestione della interazione con il gruppo classe. Nel Piano Educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato dovranno essere riportate le scelte e le relative motivazioni.

8. Attività di laboratorio

E' sempre garantita la possibilità di svolgere in presenza le attività di carattere laboratoriale, anche nelle situazioni di svolgimento esclusivo di Attività didattica a distanza. La programmazione e l'organizzazione, anche mediante il ricorso a una diversa strutturazione dell'orario giornaliero, è delegata ai docenti delle singole discipline, con la collaborazione dei coordinatori di classe, dei collaboratori del dirigente scolastico e degli assistenti tecnici. Eventuali variazioni dell'orario devono essere comunicate agli studenti e alle famiglie tramite avviso sul Registro elettronico, con specifica

indicazione degli orari di presenza a scuola e, per gli studenti minorenni, con autorizzazione di entrata e uscita negli orari stabiliti.

Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)

Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione “tempo”: nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste 20 ore per la Secondaria di secondo grado 15 solo per la prima classe, 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria. Un passo necessario programmare e vincolare il “tempo scuola”, visto che la gestione è stata demandata completamente alle scuole, spesso agli stessi insegnanti creando così orari completamente differenti e a “macchia di leopardo”. Questa istituzione sceglie le sottoindicate ipotesi, meglio declinate nel Regolamento della DDI. Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, evita che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso la DAD (Didattica a Distanza) in due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dei Dipartimenti disciplinari.

Le attività sincrone e/o asincrone costituiscono Attività Integrate Digitali (AID):

Sono Attività sincrone quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli o Socrative;

Sono Attività asincrone, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Strumenti

- La comunicazione
 1. Sito istituzionale
 2. G Suite for Educational
 3. Registro Elettronico
 4. GoToMeeting

- Le applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

-Registro Elettronico Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola. -G-Suite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere 6 funzionalità utili alla didattica

-GoToMeeting

un servizio di web conference a pagamento di Citrix Systems pubblicata nel 2004, necessita l'installazione sul pc di tutti i partecipanti di un software. La web conference è protetta con cifratura AES a 128 bit (Advanced Encryption Standard). Come altri strumenti di condivisione del proprio schermo (screensharing) GotoMeeting permette di mostrare ad uno o più partecipanti foto, presentazioni o siti web, o permettere agli osservatori di controllare il proprio computer per effettuare dimostrazioni di software. Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

DDI in modalità asincrona

L'I.C. utilizza il Registro Elettronico AXIOS che, al suo interno, è stato implementato dalla piattaforma e-learning "Collabora", per consentire agli studenti e alle studentesse la visione, il download e l'invio di contenuti didattici disciplinari. L'organizzazione della DDI in modalità asincrona prevede due modalità di realizzazione: a) l'utilizzo del Registro AXIOS per espletare i consueti obblighi della funzione docente (firma, assenze, argomento delle lezioni, assegnazione compiti, giustificata), implementato con l'inserimento e la condivisione con gli alunni (per gruppo classe o in modo personalizzato) di contenuti disciplinari nella cartella Materiale Didattico. In tal modo il discente può visionare video, ppt, file audio con il download sul proprio device o attraverso links creati dal docente; b) l'utilizzo della piattaforma e-learning Collabora, collegata al RE AXIOS, che permette al docente di effettuare lezioni, inviare messaggi, assegnare e ricevere compiti, correggerli, rimandare il file corretto, apporre un giudizio di valutazione del compito e/o assegnare un voto in decimi. "Collabora" rappresenta una modalità di interscambio attraverso cui le attività svolte dai discenti possono essere visionate, corrette e personalizzate anche "a distanza". Le attività non si limitano ad una mera assegnazione di argomenti o pagine da studiare, non una formale consegna di copie da stampare ma, per quanto possibile, coinvolgono gli studenti in compiti di realtà stimolanti, al fine di sostenere la loro motivazione. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività

svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti. Tali attività dovranno essere inserite nel RE AXIOS nella sezione “Argomenti della lezione” del Registro di Classe e/o in “Collabora” nella sezione “Lezioni”. Gli insegnanti utilizzano “Collabora” come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all’interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. “Collabora” consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell’insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con JITS Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

1. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l’impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

2. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all’aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con gli alunni alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

3. Nell’ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l’argomento trattato e l’attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati sui vulcani) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo, da preferire la cadenza settimanale. Esempi di attività asincrone: A. L’attività di approfondimento individuale o di gruppo con l’ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante; B. La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante; C. Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell’ambito di un project work.

DDI in modalità sincrona

Le attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona sono svolte attraverso l’applicativo JITS Meet presente nella piattaforma “Collabora”, Google Meet presente nella piattaforma GSuite for Education e GoToMeeting che sono una raccolta di applicazioni multipiattaforma vocali, di videoconferenza e di messaggistica istantanea e open source. L’accesso dei docenti nella piattaforma avviene tramite “account” predisposto dall’Istituto senza necessità di registrazione. Il docente fornisce ai propri studenti il link (dopo averlo generato) per il collegamento, che va condiviso attraverso i canali opportuni dopo aver indicato l’ora e la data della videolezione nella sezione “Argomento della lezione” sul Registro di Classe. Le piattaforme consentono, oltre alla diretta, la registrazione della videolezione per poterla condividere con la classe, dopo aver fornito il relativo link. In tal modo, gli studenti impossibilitati a presenziare in diretta, possono usufruirne in un momento differito. All’inizio del meeting, l’insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L’assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall’orario settimanale delle videolezioni o dall’insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all’Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L’eventuale attivazione del microfono è richiesta dall’insegnante o consentita dall’insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l’attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all’insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all’apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell’attività; La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta

motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata. L'osservazione di tali regole rientra nel Regolamento della DDI (all.10), nel Vademecum Privacy per le famiglie (all.7) e nel rispetto della netiquette presente nell'Integrazione dell' Informativa ai genitori degli alunni per la tutela della privacy e l'attivazione della Didattica a Distanza.

Quadri orari settimanali ed organizzazione delle DDI

ATTIVITA' SINCRONE

Per la Scuola dell'Infanzia:

Saranno le insegnanti di sezione a definire il quadro orario tenendo conto dell'età dei bambini e del tipo di attività richiesta.

Per la scuola primaria:

- per la classe prima: tre unità orarie al giorno, in moduli di 45 minuti, prevedendo una pausa di 15 minuti tra una lezione e la successiva.
- per le classi seconde terze, quarte e quinte: quattro unità orarie al giorno, in moduli di 45 minuti, prevedendo una pausa di 15 minuti tra una lezione e la successiva.

Per la scuola secondaria di primo grado:

- per le classi prime sarà assegnato un orario organizzato su 25 moduli orari settimanali da 45 minuti, prevedendo una pausa di 15 minuti tra una lezione e la successiva.
- per le classi seconda e terza sarà assegnato un orario organizzato su 25 moduli orari settimanali da 50 minuti, prevedendo una pausa di 10 minuti tra una lezione e la successiva.

ATTIVITA' ASINCRONE: completamento di quanto svolto in classe attraverso il caricamento sul Registro Elettronico, consegna dei compiti e correzione dei docenti.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA : quando attivarla e procedure (integrazione del Piano DDI ai sensi della nota 1934 del 26/10/2020)

L'attivazione della didattica digitale (integrata o totalmente a distanza) prevede una serie di modalità e procedure che si differenziano a seconda delle situazioni che si prospetteranno.

Di seguito è illustrata tutta la casistica in cui sarà necessario attivare la DDI o la DAD e le procedure per famiglie e personale scolastico (animatore digitale, componente del team digitale, coordinatore di classe, singolo docente, amministrativo della segreteria).

DDI per alunni in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso di alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata condizione patologica, il Consiglio di

Intersezione, di Interclasse e il Consiglio di classe, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, predispone dei percorsi didattici personalizzati (PdP) o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto, intesi come ridefinizione della proposta didattica costruita su un diverso monte ore di videolezione settimanali (attraverso il collegamento con la classe) corredate da attività asincrone tramite Registro elettronico. Qualora all'interno della classe uno o più alunni necessitino di effettuare la didattica a distanza, ciascun docente, per le attività sincrone, assicura un tempo di connessione scuola/alunno utile a seguire la spiegazione e ogni altra attività significativa propria della disciplina da svolgere in orario curricolare con il resto del gruppo classe in presenza. Per l'alunno/i che svolge attività a distanza, le attività didattiche sono le medesime della classe.

La procedura

FAMIGLIA: presenta la richiesta alla scuola utilizzando la modulistica presente sul sito istituzionale della scuola e correlandola con la certificazione necessaria.

SEGRETERIA: comunica al coordinatore di classe il nominativo dell'alunno/a.

COORDINATORE DI CLASSE: informa i docenti del team/consiglio, elabora l'orario delle lezioni sincrone e verifica l'andamento delle attività sincrone/asincrone; informa la famiglia ipotizzando una data di avvio della DDI (da attivare in modo celere); contatta il componente del team digitale del proprio plesso.

COMPONENTE TEAM DIGITALE: verifica la disponibilità di device/segnale per la classe; predispone quotidianamente tutta la strumentazione (con il supporto dei cs); segnala all'animatore digitale eventuali criticità.

ANIMATORE DIGITALE: segue l'andamento della DDI nell'istituto e interviene per risolvere eventuali criticità.

ATTIVITA' SINCRONE: l'alunno segue le attività della classe riducendo l'ora di lezione in unità orarie per consentire le pause tra una videolezione e l'altra (con lo stesso criterio utilizzato per l'organizzazione delle videolezioni di classe).

ATTIVITA' ASINCRONE: completamento di quanto svolto in classe attraverso il caricamento sul Registro Elettronico, consegna dei compiti e correzione da parte dei docenti.

DDI per docenti in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

Per il personale **docente in condizione di fragilità**, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, si valuterà la possibilità del docente di seguire gli alunni in presenza o a distanza secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione. Qualora il personale docente in condizione di fragilità non possa espletare la sua prestazione lavorativa, è sostituito dal personale supplente, al quale fornirà tutte le indicazioni utili a seguire la classe con didattica in presenza e/o a distanza oppure entrambi, ovvero con singoli o con gruppo di alunni a distanza e il resto della classe in presenza.

Docente e intera classe posti in quarantena con sorveglianza attiva:

il dirigente scolastico dispone che per quella classe le attività didattiche siano svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia – eventualmente – per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi. Il docente in quarantena, pertanto, svolgerà ordinariamente attività di docenza in DDI a vantaggio della classe o delle classi poste a loro volta in quarantena.

Docente posto in quarantena con classi non a loro volta nella stessa condizione:

il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI, innanzitutto ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la compresenza con altro docente della classe. La presenza nelle classi di titolarità del personale posto in quarantena potrà essere altresì garantita facendo ricorso a personale dell'organico

dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare. Il referente di plesso provvederà, laddove fosse necessario, alla sostituzione del docente posto in quarantena che potrà svolgere a distanza le lezioni secondo l'orario delle classi supportato dal docente in compresenza/ supplenza.

Docenti di sostegno

Per quanto attiene la circostanza dei docenti di sostegno, contitolari a pieno titolo delle classi in cui prestano servizio, si ritiene che la particolarità della loro funzione inclusiva per l'alunno con disabilità, in via ordinaria, debba essere considerata prioritaria rispetto alla necessità di gestione generalizzata del gruppo classe. I Dirigenti scolastici, pertanto, potranno disporre **il loro impiego in funzioni di supporto al docente in quarantena esclusivamente a orario settimanale invariato e nelle classi di cui siano effettivamente contitolari**, sempre che non vi siano particolari condizioni ostative, legate alla necessità di gestione esclusiva degli alunni con disabilità loro affidati.

Nel caso in cui il **docente di sostegno sia posto in quarantena**, si ritiene di poter individuare, proprio nel principio della contitolarità sulla classe di tutti i docenti, la misura più idonea per garantire il diritto allo studio dell'alunno con disabilità, cui deve essere di norma consentita la frequenza delle lezioni in presenza.

Nella **scuola primaria**, in particolare, si potrà prevedere che il docente di sostegno posto in quarantena svolga le attività didattiche, opportunamente condivise e programmate in sede di programmazione settimanale, a favore dell'intero gruppo classe, potendosi temporaneamente attribuire la speciale presa in carico dell'alunno con disabilità al docente di posto comune della classe.

Solo qualora sia stata esperita ogni attività di reperimento di risorse interne all'istituzione scolastica, a seguito della quale non sia possibile in alcun modo provvedere alla sostituzione in classe del docente in quarantena con altro personale già in servizio, il dirigente scolastico, ponendo particolare attenzione alla peculiare situazione della scuola dell'infanzia, ricorrerà alla nomina di personale supplente anche solo per le ore strettamente necessarie al completamento della copertura del servizio settimanale.

La DDI in situazioni di lockdown (dall'allegato A delle Linee Guida per la DDI del DM 89/2020)

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe), la programmazione delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico:

– **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, con la piattaforma online istituzionale GoToMeeting, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria: saranno assicurate **almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona** con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La piattaforma, Collabora-Microsoft 365, utilizzata nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

Scuola Secondaria di primo grado: saranno assicurate **almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe** (quindici ore per le classi prime), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La piattaforma utilizzata (GSuite for Education), nonché gli strumenti che potranno essere necessari, saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

L'articolo 1, comma 9, lettera s) del DPCM 03/11/2020 dispone che «[...] Resta salva la possibilità di **svolgere attività in presenza** qualora sia richiesto l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva **inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali [...]** **garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata**».

Agli studenti con disabilità certificata o, comunque, con BES, si applicano le disposizioni del decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89 e dell'ordinanza del Ministro dell'istruzione 9 ottobre 2020, n. 134. Ad essi dovrà essere garantita la possibilità di recarsi in presenza presso la scuola, dalla quale si collegheranno per seguire, congiuntamente ai compagni di classe o di gruppo, le attività didattiche in modalità digitale integrata.

I docenti di sostegno dovranno assicurare il servizio in presenza nel caso in cui le famiglie dei relativi studenti con disabilità certificata scelgano di seguire le attività dai locali scolastici.

La procedura (DDI e DaD)

FAMIGLIA: viene informata dal coordinatore di classe su tutto ciò che riguarda l'organizzazione della DDI/DAD.

SEGRETERIA: supporta la famiglia e i docenti per quanto riguarda il RE e attiva i contatti con i membri del team digitale e l'animatore digitale.

COORDINATORE DI CLASSE: informa i docenti del team/consiglio, elabora l'orario delle lezioni sincrone e verifica l'andamento delle attività sincrone/asincrone; informa la famiglia ipotizzando una data di avvio della DDI (da attivare in modo celere)/DaD a seconda delle esigenze; contatta il componente del team digitale del proprio plesso.

COMPONENTE TEAM DIGITALE: verifica la disponibilità di device/segnale per la classe/alunni; predispone quotidianamente tutta la strumentazione (con il supporto dei cs); segnala all'animatore digitale eventuali criticità.

ANIMATORE DIGITALE: segue l'andamento della DDI/DaD nell'istituto e interviene per risolvere eventuali criticità.

ATTIVITA' SINCRONE: l'alunno segue le attività delle classe riducendo l'ora di lezione in unità orarie per consentire le pause tra una videolezione e l'altra.

ATTIVITA' ASINCRONE: completamento di quanto svolto in classe attraverso il caricamento sul Registro Elettronico, consegna dei compiti e correzione da parte dei docenti.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO – SCUOLA in DAD e DDI

(integrazione del Piano DDI ai sensi della nota 1934 del 26/10/2020)

Organizzare la DDI con il “tempo scuola” significa conciliare la didattica in presenza con quella a distanza, cercando di attuare una didattica “mista”, progettata per rendere efficace il processo di apprendimento degli alunni. Pertanto, **tutti i docenti continuano ad osservare il proprio orario di servizio secondo il calendario settimanale delle lezioni e compilano il RE AXIOS**, apponendo la propria firma, per le sezioni relative alle attività svolte e ai compiti assegnati sia in presenza che in DDI. Vista la particolare e mutevole situazione

emergenziale e le ultime disposizioni ministeriali, è indispensabile differenziare la DDI qualora si verificano diverse situazioni contingenti (già precedentemente descritte).

Per consentire l'organizzazione del tempo scuola in Dad o DDI, si manterrà la stessa organizzazione oraria delle lezioni in presenza, andando a ridurre il monte ore giornaliero e la durata della singola lezione che sarà convertita in unità oraria inferiore ai 60 minuti, stabilendo delle pause tra le lezioni sincrone dei vari docenti/discipline/aree disciplinari. Per la scuola primaria, così come previsto dal curricolo d'istituto, si prevede l'aggregazione delle discipline in aree o ambiti disciplinari.

Il personale docente è comunque tenuto al rispetto del proprio orario di servizio e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, assicurando le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe e a gruppi circoscritti di alunni della classe. **Per la rilevazione delle presenze del personale e degli allievi è utilizzato il registro elettronico.**

Scuola dell'Infanzia.

Qualora emergessero necessità di contenimento del contagio da Covid 19, nonché si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza e la DDI dovesse diventare strumento unico di espletamento del servizio scolastico, l'obiettivo della Scuola dell'Infanzia sarà quello di “mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie” [Linee guida per la DDI] , garantendo la continuità del legame affettivo e motivazionale instauratosi in presenza.

STRUMENTI:

“Gli strumenti per il mantenimento del legame verranno individuati in base alla disponibilità delle famiglie in termini di strumenti tecnologici, allo scopo e all'età del bambino” [Orientamenti pedagogici sui LEAD]. Ad esempio:

- se la famiglia è sprovvista di device o priva di connettività, facendo recapitare del semplice materiale didattico attraverso il quale il bambino può realizzare dei prodotti da restituire alle insegnanti [Orientamenti pedagogici sui LEAD];
- una telefonata, una email, una lettera [Orientamenti pedagogici sui LEAD]; - la videochiamata, il messaggio per tramite della rappresentante di sezione o anche “la videoconferenza (attraverso piattaforma idoneamente individuata dalla scuola) per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni” [Linee guida alla DDI];
- condivisione di brevi filmati o file audio; - podcast o video in diretta o meno.

ATTIVITÀ DIDATTICHE:

L'offerta formativa verrà articolata in attività che “verranno accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici ed al progetto pedagogico [...] e calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità

[...] in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini”. La finalità della proposta formativa sarà quello dell'educazione e dell'apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza. Il Progetto pedagogico della Scuola dell'Infanzia è definito all'interno del Curricolo e si articola in “Nuclei progettuali” che vengono programmati con cadenza mensile. Partendo dagli obiettivi individuati nei “Nuclei progettuali”, i docenti di scuola dell'infanzia elaborano una serie di attività da proporre alla sezione, al

singolo bambino o a gruppetti di bambini settimanalmente. Le attività didattiche sono condivise dai docenti tramite registro cartaceo.

Nel delineare la progettualità pedagogica si terrà conto di due elementi ineludibili per l'apprendimento dei bambini nella fascia di età 0-6 : il gioco e la condivisione.

Attraverso il gioco il bambino sperimenta, riflette, ricerca e scopre, interiorizza le nuove conquiste. Fondamentale è anche il condividere che rappresenta una possibilità di apprendimento dall'altro e di conoscenza dell'altro. [Orientamenti pedagogici sui Lead]

Come suggerito dalle "Linee guida per la Didattica digitale integrata" si cercherà di attivare un'apposita sezione del sito della scuola dedicata alle attività ed esperienze per i bambini della Scuola dell'Infanzia.

METODOLOGIA:

Nel progettare le attività educative e didattiche i docenti si avvalgono di linee metodologiche che si innestano sulla valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...).

La scuola è un luogo per incontrarsi, per riconoscersi, per comunicare, per scoprire, per crescere ed imparare. Pertanto, la metodologia concordata, in modo unitario, flessibile, incisivo e verificabile dai docenti, per operare nella scuola dell'infanzia in maniera consapevole, si fonda su alcuni elementi fondamentali:

- predisposizione di un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti;
- attenzione alla vita di relazione, perché l'interazione affettiva è il principale contesto entro cui il bambino costruisce le sue relazioni sociali e i suoi schemi conoscitivi;
- valorizzazione del gioco, inteso come l'ambito privilegiato in cui si sviluppa la capacità di trasformazione simbolica;
- stimolazione delle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, e l'uso di materiali e strumenti, che favoriscano la costruzione di competenze all'insegna della creatività e della libera espressività.

Questi elementi risultano imprescindibili sia nel caso di una didattica in presenza che in quello in cui essa venga erogata a distanza attraverso strumenti digitali come è avvenuto con l'insorgere dell'emergenza epidemiologica a causa del virus Covid 19.

Anche nel caso in cui la didattica digitale risulti essere l'unica modalità per non sospendere il servizio scolastico spostando l'azione formativa ed educativa degli insegnanti dall'ambiente di apprendimento scolastico a quello domestico attraverso la mediazione di piattaforme digitali, è indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità negli studenti. Presupposto di fondo è il cercar di mantenere viva la comunità di sezione e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento di bambini e famiglie, mantenere viva l'interazione tra docenti e alunni, non interrompere il percorso di apprendimento. E questo in particolare per i bambini con disabilità per i quali è fondamentale mantenere vivo il processo di inclusione e l'interazione (anche se a distanza) tra docente di sostegno e bambino, tra bambino e docenti di classe e tra bambino e bambini (nota Miur prot. n. 388 del 17 marzo 2020).

FREQUENZA

La proposta delle attività didattiche avverrà in maniera sincrona e asincrona attraverso una scansione equilibrata, anche per rispettare gli impegni lavorativi dei genitori, tenendo conto dell'età dei bambini [Orientamenti pedagogici sui Lead]. I collegamenti dal vivo, attraverso l'uso della piattaforma adottata dal nostro IC (GoToMeeting), avverranno in alcuni giorni della settimana ed avranno la durata di poche decine di minuti in modo da rispettare i tempi di attenzione delle varie fasce di età degli alunni mentre quotidianamente verranno suggerite alcune attività laboratoriali in modalità asincrona tramite WhatsApp. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza potrà avvalersi della DDI nell'orario di compresenza delle docenti che continuano ad operare nella sezione.

BORGIO SANT'ANTONIO		GoToMeeting ore a settimana		Aula	WhatsApp invio asincrono a settimana	
A	3 ANNI	1		1	2	Arcobaleno

SCUOLA PRIMARIA

B	4 ANNI	1		1	2	Arcobaleno	
C	5 ANNI	2		3	2	Stella	
D	4 ANNI	1		2	2	Gatto con gli stivali	
E	5 ANNI	2		1	2	Arcobaleno	
F	3 ANNI	1		2	2	Gatto con gli stivali	
G	3 ANNI	1		2	2	Gatto con gli stivali	
H	5 ANNI	2		3	2	Stella	
A	3 ANNI	1		1	2	Arcobaleno	
CERIARA		GoToMeeting ore a settimana		Aula		WhatsApp invio asincrono a settimana	
A	5 ANNI	2		4	2		
B	3 ANNI	1		4	2		
C	4 ANNI	1		4	2		
PROSEDI		GoToMeeting ore a settimana		Aula		WhatsApp invio asincrono a settimana	
A	4/5 ANNI	2		5	2		
B	3/4 ANNI	1		5	2		

Classi prime (dal lunedì al venerdì – dalle ore 8:30 alle ore 11:30) – durata lezione 1ora con pause di 10/15 minuti collocate a scelta del docente all'interno della lezione.

AREA DISCIPLINARE	LEZIONI SETTIMANALI (da 45 minuti con pausa di 15 minuti)
ITALIANO	6
MATEMATICA	4
GEO-STORIA	2
SCIENZE	1
INGLESE	1
RELIGIONE	1
TOTALE	15 ore di lezione

n.	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	8.30-9:30	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
2	9:30-10:30	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
3	10:30-11:30	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione

Classi seconde-terze-quarte-quinte (dal lunedì al venerdì – dalle ore 8,30 alle ore 12:15) – durata unità oraria:
45 minuti

AREA DISCIPLINARE	LEZIONI SETTIMANALI (da 45 minuti con pausa di 15 minuti)
ITALIANO	6
MATEMATICA	6
STORIA	1
GEOGRAFIA	1
SCIENZE	1
INGLESE	2
RELIGIONE	1
TECNOLOGIA	1
IMMAGINE/MUSICA/ ED.MOTORIA	1
TOTALE	20 lezioni

Per la scuola primaria, a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti

da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati. Si seguirà l'orario ordinario delle lezioni distribuite su cinque giorni settimanali, riducendo l'unità di lezione a 45' con una pausa di 15' tra un'unità oraria e l'altra con la seguente scansione temporale:

n.	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	8:30-9:30	lezione sincrona	lezione sincrona	lezione sincrona	lezione sincrona	lezione sincrona
2	9:30-10:30	lezione sincrona	lezione sincrona	lezione sincrona	lezione sincrona	Lezione sincrona
3	10:30-11:30	lezione sincrona	lezione sincrona	lezione sincrona	lezione sincrona	lezione sincrona
4	11:30-12:30	lezione sincrona	lezione sincrona	lezione sincrona	lezione sincrona	lezione sincrona

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classi prime (dal lunedì al venerdì – dalle ore 8.15 alle ore 13.15) – durata lezione: 1 ora per un totale di 25 lezioni settimanali, con pause di 10/15 minuti collocate a scelta del docente all'interno della lezione.

lezione

nr	orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
1	8:15-9:15	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
2	9:15 -10:15	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
3	10:15-11:15	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
4	11:15-12:15	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
5	12:15-13:15	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione

Classi seconde e terze (dal lunedì al venerdì – dalle ore 8.15 alle ore 13.15) – durata lezione: 1 ora per un totale di 25 lezioni settimanali, con pause di 10/15 minuti collocate a scelta del docente all'interno della lezione.

nr	orario	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
1	8:15-9:15	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
2	9:15 -10:15	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
3	10:15-11:15	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
4	11:15-12:15	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione
5	12:15-13:15	lezione	lezione	lezione	lezione	lezione

Per la scuola secondaria di primo grado, a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie nello svolgimento dei compiti assegnati.

Si seguirà l'orario ordinario delle lezioni già utilizzato in presenza con la relativa scansione dei docenti/discipline (il cosiddetto "orario provvisorio" con 5 ore giornaliere).

Pause durante l'ora di lezione

Il docente ha facoltà di introdurre, come peraltro possibile nell'attività didattica svolta in presenza, gli opportuni momenti di pausa nel corso della lezione in DDI, anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni. Tale possibilità è prevista anche nel caso siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti. (nota ministeriale n.2002 del 9/11/2020). Durante le attività didattiche in modalità sincrona, il docente, quindi, può introdurre opportuni momenti di pausa nel corso della lezione che potrebbe ridursi a causa della particolare modalità con cui si svolgono le lezioni a distanza. Le pause di 10/15 minuti, così come previsto nel Piano di DDI del nostro Istituto, sono da intendersi all'interno dell'unità oraria di lezione che rimane di 60', non devono essere recuperate dal docente e i relativi periodi rientrano a tutti gli effetti nell'orario di servizio.

Le metodologie della DDI

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche e che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare Canali di YouTube o blog dedicati alle singole discipline.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio, Screencast-o-matic che permette di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Classroom: diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

Alunni con Bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per **garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità** con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della **Legge**

170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Device e connettività per alunni privi di dotazione tecnologica

Al fine di favorire la fruizione della DDI, l'IC rende disponibile tablet/pc portatili e chiavette USB per la connettività di proprietà della scuola da assegnare in comodato d'uso gratuito agli studenti in difficoltà (mancato possesso di un dispositivo o connessione).

I dispositivi sono concessi dietro specifica richiesta da parte delle famiglie che compilano un apposito modulo utile a dichiarare quanto segue:

- che il nucleo familiare non possiede nessuna tecnologia digitale e, in caso di utilizzo di smartphone, lo strumento non è adeguato per consentire lo svolgimento delle attività a distanza;
- che si possiedono le competenze digitali per il corretto uso del dispositivo.

I dispositivi informatici a disposizione sono affidati ai beneficiari tenendo conto sei seguenti criteri in ordine di priorità:

1. riconoscimento dello stato di gravità, art.3 comma 3, L.104/92;
2. riconoscimento benefici L.104/92 art.3, comma 1, L.104;
3. certificazione di DSA ai sensi L.170/2010;
4. studente con Bisogni Educativi Speciali per il quale è stato predisposto il PDP - valorizzando prioritariamente gli alunni meritevoli in stato di disagio socio-economico e linguistico- culturale;
5. alunni frequentanti il terzo anno di Scuola Secondaria di primo grado - terza media - in stato di disagio;
6. reddito del nucleo familiare certificato dall'ISEE, graduato in ordine decrescente;

I dispositivi consegnati alle famiglie devono essere restituiti alla scuola al termine delle attività didattiche nelle stesse condizioni in cui sono stati ricevuti. Eventuali danni sono a carico delle famiglie.

Rapporti scuola-famiglia

Qualora si verifichi il prolungamento dello stato emergenziale:

- tutti i docenti, nella propria ora di ricevimento, possono contattare le famiglie da remoto, oltre ai colloqui prestabiliti dal Piano Annuale delle Attività, quando la situazione didattica educativa lo richieda, in modalità sincrona attraverso una videoconferenza programmata con link,
- rapporti scuola-famiglia sono calendarizzati, come dal Piano Annuale delle attività, in modalità telematica,

Il genitore che non ha la possibilità di effettuare la videoconferenza, può interloquire con i docenti anche via telefono. Le date degli incontri Scuola/Famiglia da remoto sono pubblicate con apposita circolare predisposta per le famiglie.

Da quest'anno scolastico, la famiglia può giustificare le assenze del/la proprio/a figlio/a direttamente dal RE

AXIOS, selezionando il tasto “Giustifica” nella sezione “Assenze” e indicandone obbligatoriamente il motivo dal menù a comparsa predisposto dal RE. Per completare la procedura il genitore deve inserire il codice PIN richiesto dall'applicazione e rilasciato dalla segreteria didattica insieme alle credenziali di accesso al RE.

Qualora le disposizioni emergenziali si prolungheranno, l' I.C. effettuerà le elezioni degli OO.CC. per i rappresentanti dei genitori a distanza, secondo modalità che tutelino la riservatezza dei dati e con istruzioni dettagliate inviate a mezzo mail e pubblicate sul sito. Le date degli incontri da remoto saranno pubblicate con apposita circolare predisposta per le famiglie. Queste modalità organizzative sono state predisposte al fine di assicurare alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la DDI, compresi i criteri di valutazione degli apprendimenti e le modalità con le quali verranno poste in essere le prove di verifica nelle singole discipline, attraverso il sito web dell'Istituto, il RE per le famiglie, telefonicamente e/o a mezzo mail.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Scuola dell'Infanzia E' necessario individuare forme snelle ed utili di documentazione e di valutazione degli apprendimenti , delle conquiste, dei progressi dei bambini al fine di valorizzare il percorso formativo [Orientamenti pedagogici ai Lead] durante il periodo della DDI.

Per la documentazione sarà necessario fare leva sulla collaborazione con le famiglie che restituiranno ai docenti quanto prodotto e raccolto in casa. Il materiale permetterà la creazione di un portfolio (digitale, analogico o in forma mista) “conservato all'interno di strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica” [Linee guida alla DDI].

Tenere traccia è utile per conservare memoria e condividere. Può aiutare il bambino a costruire la propria identità, a sviluppare l'autostima a riconoscere i propri progressi per sostenere meglio il peso degli sforzi futuri.

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascuno bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

In particolare si valutano:

- la conquista dell'autonomia,
- la maturazione dell'identità personale,
- il rispetto degli altri e dell'ambiente,
- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

Nella didattica a distanza, risulta difficile, se non a volte impossibile, l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero guidato, nelle attività programmate, nelle conversazioni individuali e di gruppo, nell'uso di materiale più o meno strutturato e nelle rappresentazioni grafiche svolte. Nel limite del possibile, le docenti possono comunque osservare e in qualche modo registrare le risposte di studenti e studentesse alle attività proposte a distanza, focalizzando l'attenzione sui seguenti aspetti in maniera proporzionata all'età del bambino: - partecipazione: alle attività sincrone e asincrone proposte; - responsabilità: puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori svolti; - autonomia: capacità di svolgere i compiti assegnati senza ricorrere ad una costante supervisione del docente ;

- autostima: essere consapevoli delle proprie capacità;
- capacità di adattamento: alla dimensione della DDI;
- capacità di autocontrollo e di reazione positiva alla situazione contingente

La Valutazione dei percorsi individuali di ciascun alunno si costruisce considerando le osservazioni occasionali e sistematiche, conoscendo il bambino e i suoi ambienti di vita, mediante una proficua collaborazione scuolafamiglia.

La valutazione, dunque, ha un fondamentale valore “formativo”, finalizzato a valutare la validità delle proposte programmate e ad evidenziare eventuali problematicità, con opportuni adeguamenti dei percorsi attivati. Essa si articola attraverso i campi esperiti dagli alunni e analizza i traguardi da essi raggiunti, con i diversi livelli di padronanza nell'ambito conoscenze e abilità che sviluppano le competenze europee. Pertanto la valutazione in fasi sarà delineata secondo il seguente schema:

- In una fase iniziale per delineare un quadro delle capacità dei bambini in entrata nella scuola dell'infanzia;
- In una fase intermedia , uno o più momenti interni al processo didattico per apportare eventuali modifiche al percorso di apprendimento e per individualizzare le proposte educative .

Gli obiettivi raggiunti vengono registrati attraverso una scheda di verifica mentre il livello delle competenze dei bambini in uscita viene registrato attraverso la scheda di passaggio alla scuola primaria.

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi

dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Criteri e modalità di verifica:

- verifica delle presenze e della partecipazione alle attività da annotare sistematicamente sul Re;
- verifica degli apprendimenti.

Gli strumenti e le modalità di verifica degli apprendimenti, saranno adottati da ogni singolo docente nel rispetto della libertà d'insegnamento e secondo le metodologie didattiche utilizzate.

Verifiche degli apprendimenti in modalità

sincrona: a) verifiche orali:

1. lo studente che sostiene la verifica avrà la cam accesa, guarderà dritto davanti al docente;
2. a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione;
3. esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti. b) verifiche scritte:
 1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
 2. Compiti a tempo su piattaforma Moodle, Moduli di Google, Google Classroom...
 3. Relazioni, produzione di testi “aumentati”, con collegamenti ipertestuali...
 4. Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti)...
 5. Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali
 6. Blogging con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti;
 7. Esperimenti e relazioni di laboratorio... (In assenza di un laboratorio fisico, anche di uno virtuale)

Verifiche degli apprendimenti in modalità asincrona:

1. Lo studente può registrare il proprio schermo mentre svolge l'esperimento simulato e verbalizza le operazioni che svolge.

2. Consegna di svolgimento di un prodotto scritto a distanza che sarà poi approfondito in sincrono in sede di videoconferenza (scritto+orale)

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Per la valutazione verranno utilizzate le griglie elaborate in sede dipartimentale, deliberate dal Collegio Docenti contenute nel Protocollo di valutazione DaD d'Istituto a.s. 2019/2020.

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

L'I.C. San Tommaso d'Aquino ha predisposto diverse integrazioni ai documenti della scuola, al fine di adeguare l'organizzazione delle attività e degli spazi alla normativa vigente per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Si è proceduto a riprogettare e rimodulare la didattica sia in presenza che a distanza, secondo modalità sincrone e/o asincrone stabilite in questo documento, nel relativo Regolamento per la DDI, allegato al presente Piano, unitamente ai seguenti documenti:

- L'INTEGRAZIONE al Regolamento d'Istituto per le riunioni degli OO.CC. in modalità telematica in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti con particolare riferimento al rispetto degli altri e della tutela dei dati personali e sensibili;
- L'INTEGRAZIONE al Regolamento di disciplina degli alunni con le nuove fattispecie di comportamenti inadeguati, e corrispondenti sanzioni, esibiti dagli alunni nell'ambito della didattica digitale integrata;
- L'INTEGRAZIONE al Patto di corresponsabilità educativa per Infanzia, Primaria e Secondaria con impegni specifici legati alla DDI.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati/autorizzati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale :

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Rispettano il presente regolamento in particolare quanto previsto negli articoli relativi a: Obblighi dello Studente/Genitore/Tutore; Codice di condotta; Netiquette e videolezioni; regole generali.
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria, qualora non avessero già provveduto, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali - Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

DOCUMENTO APPROVATO IN DATA 12/10/2020 E INTEGRATO IN DATA 12/11/2020

AGGIORNATO NEL MESE DI NOVEMBRE 2021